



Uniti Notizie

Collegamento telematico tra le Comunità della PSSG

Vicenza, 25 ottobre 2020

28/2020

ORDINAZIONE PRESBITERALE DI SAMIR

“Siamo qui a condividere la gioia della Famiglia di don Ottorino, la Pia Società di San Gaetano, partecipando a questo banchetto eucaristico delle nozze dell’Agnello. La nostra gioia è grande per il dono del sacerdozio di questo nostro fratello don Samir, che per l’imposizione delle mani e l’effusione dello Spirito diverrà un ministro di Dio, chiamato ad essere pastore nella Chiesa”. Con queste parole è iniziata l’omelia del Vescovo di Locri-Gerace, Francesco Oliva, nella Messa di ordinazione di Samir.

La celebrazione è avvenuta il 10 ottobre, in un crepuscolo mite e illuminato dal calore e dal fascino delle luci della sera. Cattedrale per una sera, la piazza centrale di Bovalino, antistante la chiesa parrocchiale e intitolata al Beato Camillo Costanzo, gesuita originario di Bovalino, missionario e martire in Giappone (1572-1622).



Il Vescovo, dopo avere sottolineato che Samir, con la sua esperienza diaconale, aveva portato freschezza, entusiasmo e gioia nella comunità di Bovalino, continuò: *“Sì, già da diacono, caro don Samir, hai fatto l’esperienza del ‘servo per amore’, ora da sacerdote continuerai a servire la chiesa con radicale donazione.*

Alla celebrazione erano presenti il superiore generale Don Venanzio, alcuni confratelli; un gruppo di sacerdoti della Diocesi insieme al Vicario generale, alcuni religiosi e religiose, Amici di don Ottorino da Crotona, Africo, Monterotondo. In apertura don Luigi aveva rivolto parole di benvenuto ai presenti, soprattutto alla mamma di Samir, che partecipava attraverso la diretta streaming. Il Sindaco di Bovalino, avvocato Vincenzo Maesano, aveva rivolto un saluto e un augurio, ricordando il *“tutto è Provvidenza”* di san Gaetano. Anche

Samir è chiamato ad *“essere provvidenza”*.

Le prime e immediate risonanze al termine della celebrazione, semplice ed essenziale, lasciavano trasparire commozione, gioia, entusiasmo, festa. Che bello che l’ordinazione sia avvenuta in Parrocchia e nella piazza. Forse qualcuno dei presenti aveva già partecipato a un’ordinazione presbiterale; per i più era certamente la prima volta.

Hanno colpito le espressioni del Vescovo, meno caratterizzate dal *“dover essere”* e più indicanti *“l’essere per grazia”* del presbitero: *“Sarai pastore nella Chiesa. Lo sarai tra la gente...”*

Don Luigi

ORDENACION PRESBITERAL DE SAMIR

“Estamos aquí para compartir la alegría de la familia de don Ottorino, la Pia Sociedad de San Gaetano, participando en este banquete eucarístico de la boda del Cordero. Nuestro gozo es grande para el don del sacerdocio de nuestro hermano Don Samir, que por la imposición de manos y la efusión del Espíritu se convertirá en ministro de Dios, llamado a ser pastor en la Iglesia”.

Con estas palabras comenzó la homilía del obispo de Locri-Gerace, Francesco Oliva, en la misa de ordenación de Samir.



La celebración tuvo lugar el 10 de octubre, en un suave crepúsculo iluminado por el calor y el encanto de las luces de la noche. Catedral por una noche, la plaza central de Bovalino, frente a la iglesia parroquial.

El Obispo, después de señalar que Samir, con su experiencia diaconal, había aportado frescura, entusiasmo y alegría a la comunidad de Bovalino, continuó: "Sí, ya como diácono, querido Don Samir, habéis tenido la experiencia del 'siervo del amor', ahora como sacerdote seguirás sirviendo a la iglesia con donación radical.

A la celebración asistieron el Superior General Don Venanzio, algunos hermanos; un grupo de sacerdotes de la Diócesis junto con el Vicario General, algunos religiosos y religiosas, Amigos de Don Ottorino da Crotona, Africo, Monterotondo. En la inauguración Don Luigi había dirigido palabras de bienvenida a los presentes, especialmente a la madre de Samir, que participaba a través de la transmisión en vivo. El alcalde de Bovalino, el abogado Vincenzo Maesano, había dirigido un saludo y un deseo, recordando el "todo es Providencia" de San Gaetano. Samir también está llamado a "ser providencia".

Las primeras e inmediatas resonancias al final de la celebración, sencillas y esenciales, dejan salir la emoción, la alegría, el entusiasmo, la celebración. Qué hermosa que la ordenación tuvo lugar en la parroquia y en la plaza.

Golpearon las expresiones del Obispo, menos caracterizadas por el "tener que ser" y más indicando "ser por gracia" del sacerdote: *"Serás pastor en la Iglesia. Estarás entre la gente..."*

Don Luigi

